DGR n. 6 - 887 del 30.12.2019

OPCM 3519/2006.
Presa d'atto ed approvazione dell'aggiornamento della classificazione sismica del territorio della Regione Piemonte

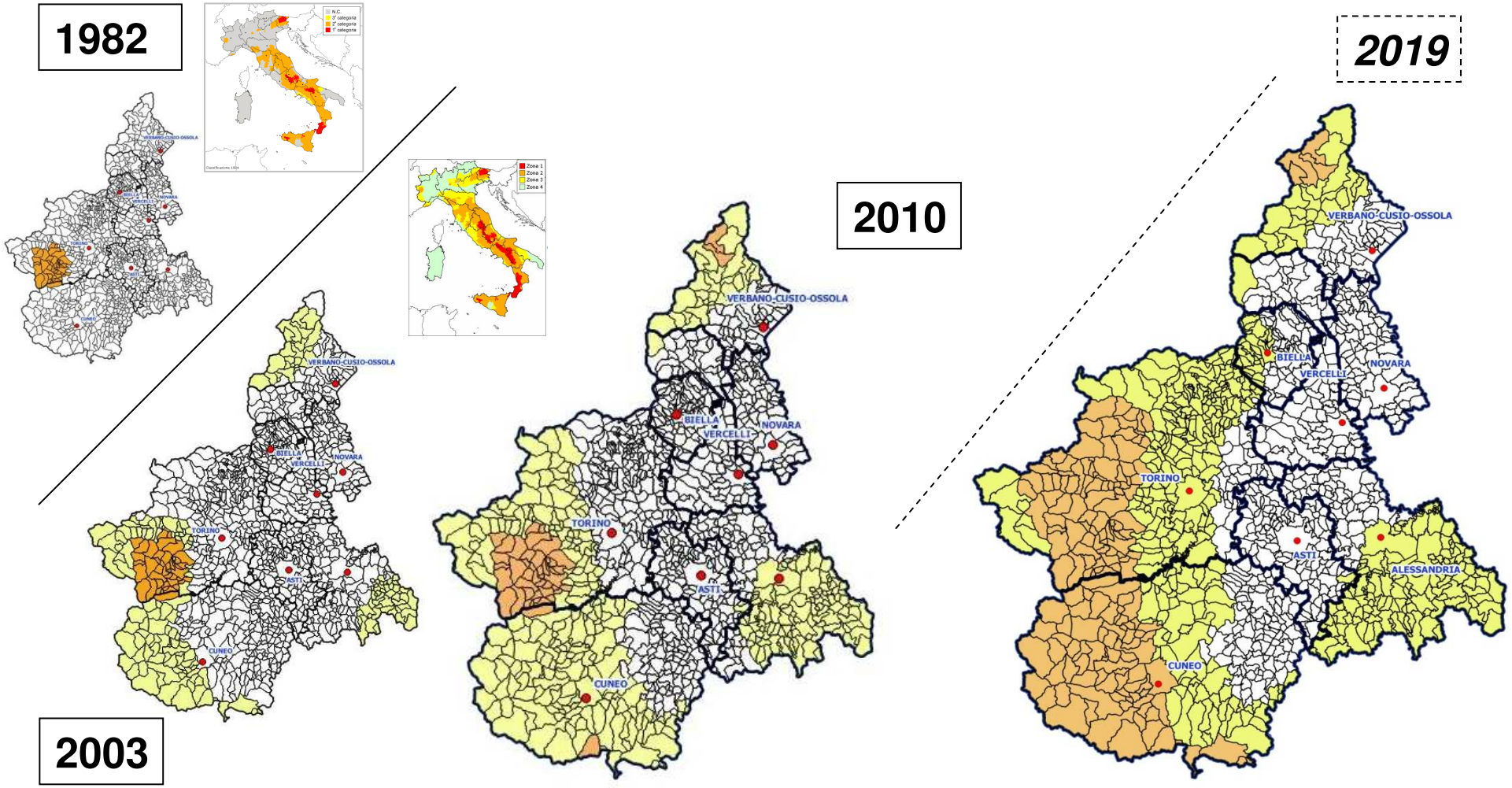
REGIONE PIEMONTE

Settore Sismico

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Sismico

STORIA DELLA CLASSIFICAZIONE SISMICA IN PIEMONTE

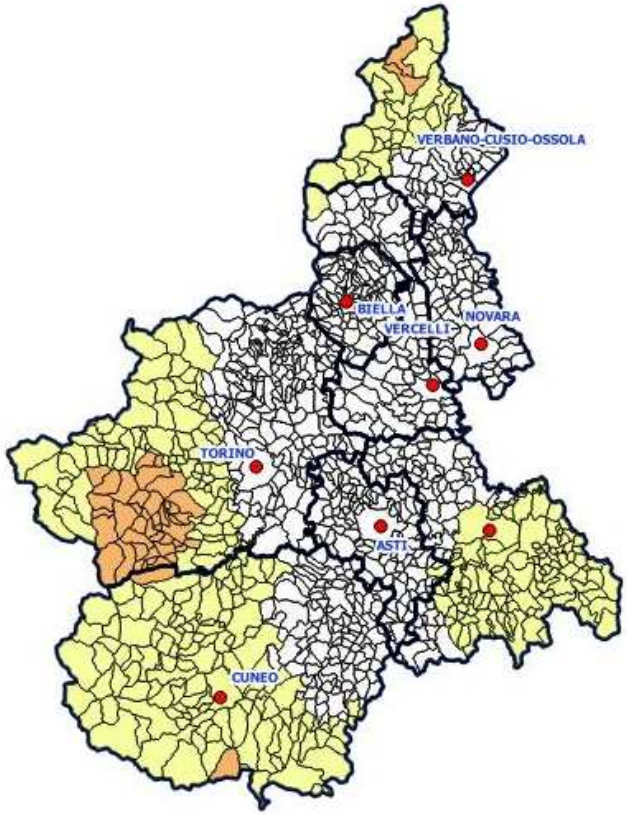


Riclassificazione sismica del Piemonte

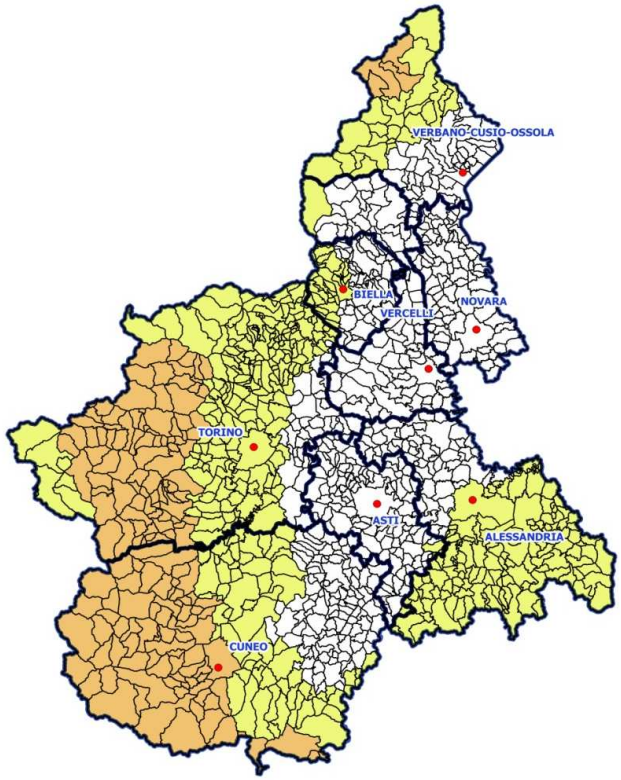
REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Sismico

CLASSIFICAZIONE SISMICA IN PIEMONTE
2010 e 2019 a confronto



2010



2019

CLASSIFICAZIONE SISMICA 2019 – Comuni con cambi di zona

Il presente elenco è aggiornato alla situazione amministrativa esistente alla data del 6 febbraio 2019

ELENCO COMUNI CON CAMBIO DI ZONA CON LA NUOVA CLASSIFICAZIONE SISMICA (312)

Provincia di Alessandria (14)

Passano da 4 a 3

1. Castelletto d'Erro
2. Ponzone
3. Bistagno
4. Cartosio
5. Ponti
6. Spigno Monferrato
7. Merana
8. Denice
9. Montechiaro d'Acqui
10. Cavatore
11. Malvicino
12. Pareto
13. Melazzo
14. Terzo

Provincia di Asti (1)

Passa da 4 a 3

1. Mombaldone

Provincia di Biella (24)

Passano da 4 a 3

1. Andorno Micca
2. BIELLA
3. Camburzano
4. Campiglia Cervo
5. Donato
6. Graglia
7. Magnano
8. Miagliano
9. Mongrando
10. Muzzano
11. Netro
12. Occhieppo Inferiore
13. Occhieppo Superiore
14. Piedicavallo
15. Pollone
16. Pralungo
17. Rosazza
18. Sagliano Micca
19. Sala Biellese
20. Sordevolo
21. Tavigliano
22. Tollegno
23. Torrazzo
24. Zubiena

Provincia di Cuneo (81)

Passano da 3 a 3s

1. Acceglio
2. Aisone
3. Alto
4. Argentera
5. Barge
6. Bellino
7. Bernezzo
8. Borgo San Dalmazzo
9. Boves
10. Briga Alta
11. Brondello
12. Brossasco
13. Busca
14. Canosio
15. Caprauna
16. Caraglio
17. Cartignano
18. Casteldelfino
19. Castelmagno
20. Celle di Macra
21. Cervasca
22. Costigliole Saluzzo
23. Crissolo
24. CUNEO
25. Demonte
26. Dronero
27. Elva
28. Entracque
29. Envie
30. Frassino
31. Gaiola
32. Gambasca
33. Isasca
34. Macra
35. Marmora
36. Martiniana Po
37. Melle
38. Moiola
39. Montemale di Cuneo
40. Monterosso Grana
41. Oncino
42. Ormea
43. Ostana
44. Paesana
45. Pagno
46. Piasco
47. Pietraporzio
48. Pontechianale
49. Pradleves
50. Prazzo
51. Revello
52. Rifreddo
53. Rittana
54. Roaschia
55. Robilante
56. Roccabruna
57. Roccasparvera
58. Roccavione
59. Rossana
60. Sambuco
61. Sampeyre
62. San Damiano Macra
63. Sanfront
64. Stroppo
65. Valdieri
66. Valgrana
67. Valloriate
68. Venasca
69. Vernante
70. Verzuolo
71. Vignolo
72. Villar San Costanzo
73. Vinadio

Passano da 4 a 3

1. Bra
2. Ceresole d'Alba
3. Cervere
4. Cherasco
5. Marene
6. Montezemolo
7. Saliceto
8. Sanfre'

Provincia di Torino (190)

Passano da 3 a 3s

1. Ala di Stura
2. Almese
3. Avigliana
4. Balme
5. Borgone Susa
6. Bruzolo
7. Bussoleno
8. Cantoira
9. Caprie
10. Cavour
11. Ceres
12. Chialamberto
13. Chianocco
14. Chiomonte
15. Chiusa di San Michele
16. Condove
17. Exilles
18. Germagnano
19. Giaglione
20. Gravere
21. Groscavallo
22. Lemie
23. Mattie
24. Meana di Susa
25. Mezzenile
26. Mompantero
27. Monastero di Lanzo
28. Moncenisio
29. Novalesa
30. Pessinetto
31. Pragelato
32. Rubiana
33. Salbertrand
34. San Didero
35. San Giorio di Susa
36. Sant'Ambrogio di Torino
37. Susa
38. Traves
39. Usseglio
40. Vaie
41. Val della Torre
42. Valgioie
43. Venaus
44. Villar Dora
45. Viu'

Passa da 4 a 3s

1. Coassolo

Passano da 4 a 3

1. Aglie'
2. Albiano d'Ivrea
3. Alpette
4. Andrate
5. Azeglio
6. Bairo
7. Balangero
8. Baldissero Canavese
9. Baldissero Torinese
10. Banchette
11. Barbania
12. Barone Canavese
13. Beinasco
14. Bollengo
15. Borgaro Torinese
16. Borgiallo
17. Borgofranco d'Ivrea
18. Bosconero
19. Brosso
20. Burolo
21. Busano
22. Cafasse
23. Cambiano
24. Candia Canavese
25. Candiolo
26. Canischio
27. Caravino
28. Carema
29. Carignano
30. Carmagnola
31. Cascinette d'Ivrea
32. Caselle Torinese
33. Castellamonte
34. Castelnuovo Nigra
35. Chiaverano
36. Chiesanuova
37. Ciconio
38. Cintano
39. Cirie'
40. Collegno
41. Colleretto Castelnuovo
42. Colleretto Giacosa
43. Corio
44. Cuceglio
45. Cuorgne'
46. Druento
47. Favria
48. Feletto
49. Fiano
50. Fiorano Canavese
51. Foglizzo
52. Forno Canavese
53. Frassinetto
54. Front
55. Grosso
56. Grugliasco
57. Ingria
58. Issiglio
59. Ivrea
60. La Loggia
61. Lanzo Torinese
62. Leini'
63. Lessolo
64. Levone
65. Lombardore
66. Loranze'
67. Lusiglie'
68. Mappano
69. Mathi
70. Mercenasco
71. Moncalieri
72. Montalenghe
73. Montalto Dora
74. Nichelino
75. Nole
76. Nomaglio
77. Oglianico
78. Orio Canavese
79. Ozegna
80. Palazzo Canavese
81. Parella
82. Pavone Canavese
83. Pecetto Torinese
84. Perosa Canavese
85. Pertusio
86. Pianezza
87. Pino Torinese
88. Piverone
89. Pont Canavese
90. Prascorsano
91. Pratiglione
92. Quagliuzzo
93. Quassolo
94. Quincinetto
95. Ribordone
96. Rivara
97. Rivarolo Canavese
98. Rivarossa
99. Robassomero
100. Rocca Canavese
101. Romano Canavese
102. Ronco Canavese
103. Rueglio
104. Salassa
105. Salerano Canavese
106. Samone
107. San Benigno Canavese
108. San Carlo Canavese
109. San Colombano Belmonte
110. San Francesco al Campo
111. San Gillio
112. San Giorgio Canavese
113. San Giusto Canavese
114. San Martino Canavese
115. San Maurizio Canavese
116. San Mauro Torinese
117. San Ponso
118. Santena
119. Scarmagno
120. Settimo Torinese
121. Settimo Vittone
122. Sparone
123. Strambinello
124. Strambino
125. Tavagnasco
126. TORINO
127. Torre Canavese
128. Traversella
129. Trofarello
130. Val di Chy
131. Valchiusa
132. Vallo Torinese
133. Valperga
134. Valprato Soana
135. Vauda Canavese
136. Venaria Reale
137. Vestigne'
138. Vialfre'
139. Vidracco
140. Villanova Canavese
141. Villastellone
142. Vinovo
143. Vistrorio
144. Volpiano

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (2)

Passano da 3 a 3s

1. Trasquera
2. Varzo

FONDAMENTI LEGISLATIVI

Legge 2 febbraio 1974, n. 64
Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche

STABILISCE Procedure (denuncia, vigilanza, autorizzazione, controllo, pareri) ⇨ *DPR 380/2001*

DEMANDA a successivi *Decreti interministeriali*:

- NORMATIVA TECNICA

- ELENCHI ZONE SISMICHE (sentite le Regioni)

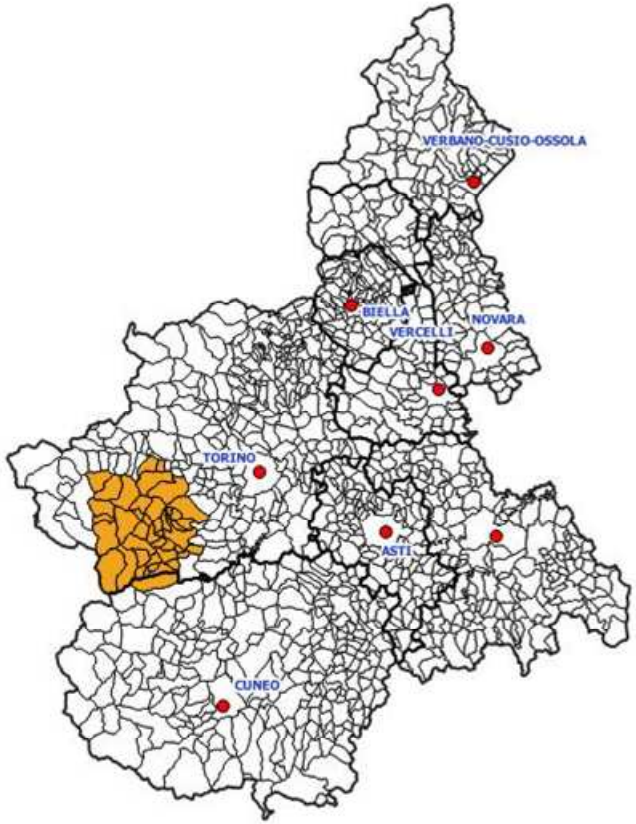
Prima classificazione - Piemonte - 1982

PIEMONTE

D.M. 4 febbraio 1982
(Min. LL.PP. e Interno)

Comuni	categoria
41	2a

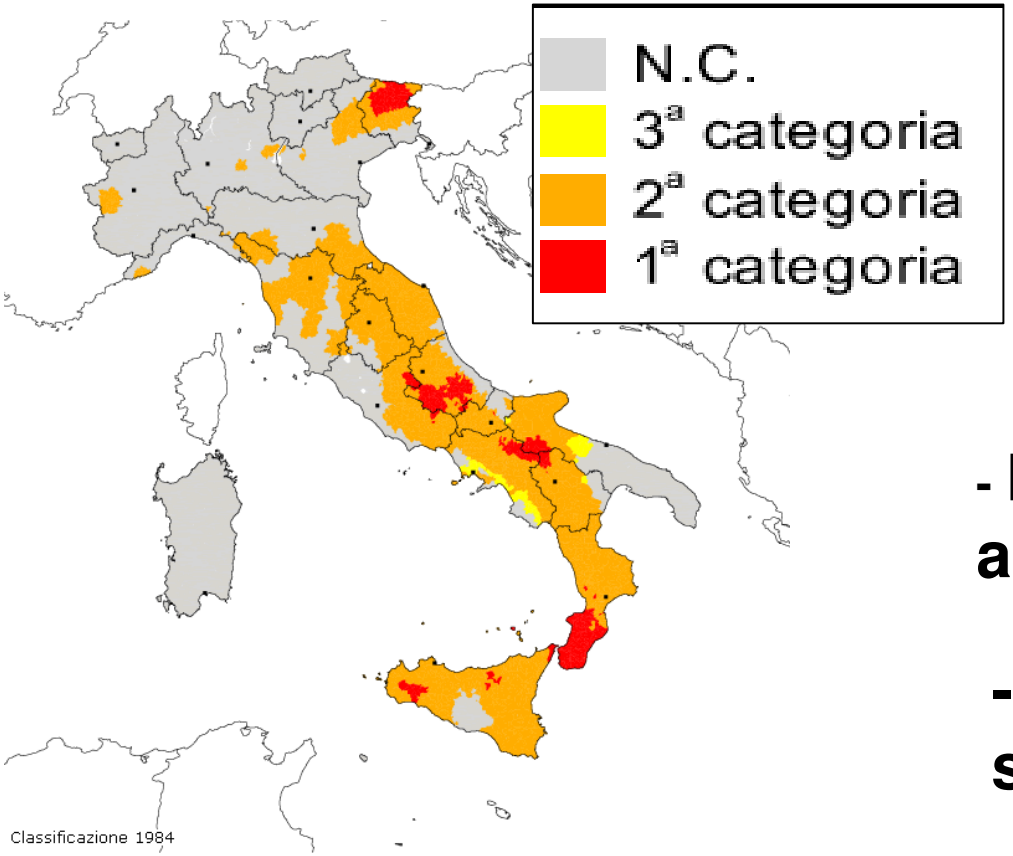
Provincia	n. Comuni
TO	40
CN	1



ITALIA

N.C.
3ª categoria
2ª categoria
1ª categoria

PRIMA CLASSIFICAZIONE - effetti

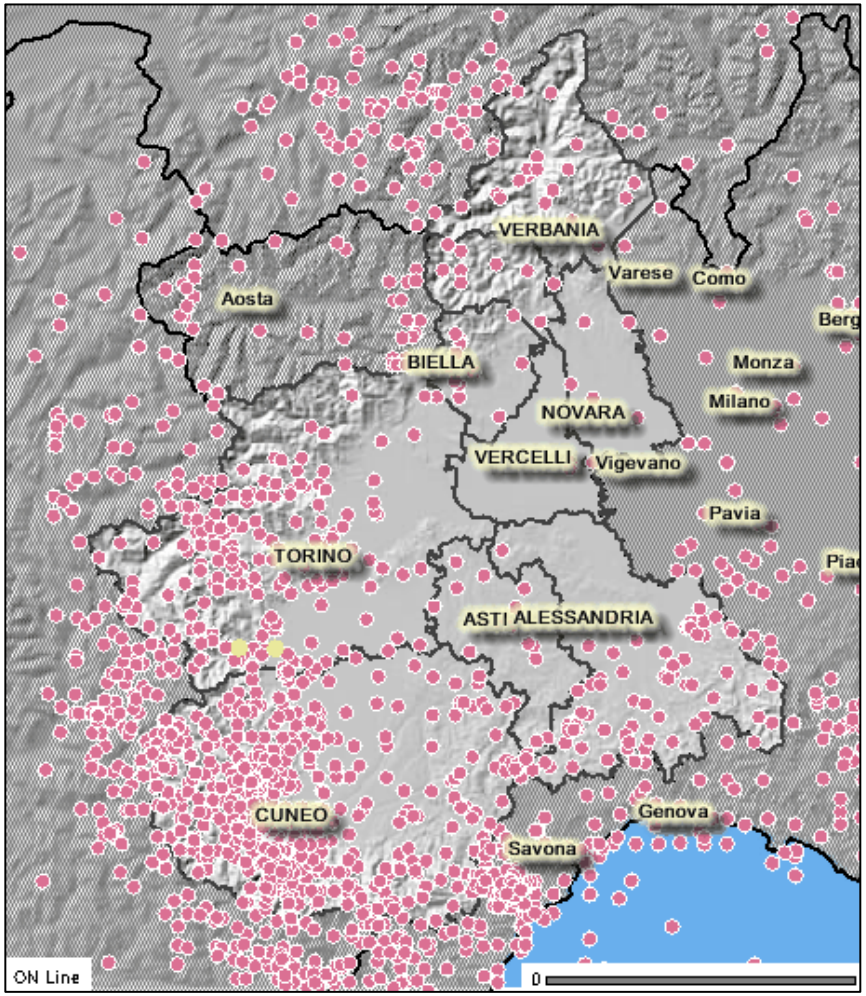


NELLE ZONE CLASSIFICATE SISMICHE SI APPLICANO:

- **Procedure (controllo, autorizzazioni, pareri,….)**

- **Normativa tecnica specifica**

SISMICITA' STORICA - Piemonte



Dal 1000 al 1981

Toponimi - Capoluoghi

Sismi storici dal 1000 al 1981

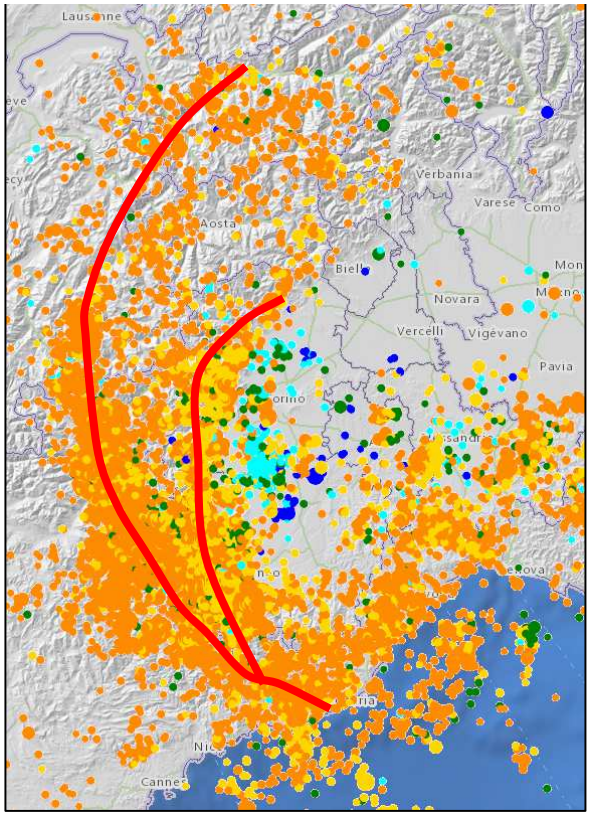
Province

Europa

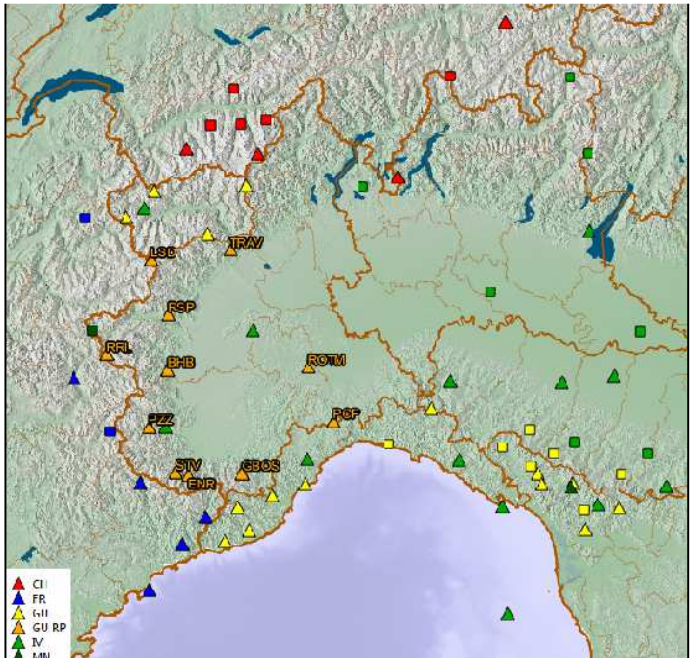
Rilievo Europa BN 500 m

SISMICITA' – Dati strumentali- Piemonte

SISMICITA' - DATI 1982-2019



STAZIONI SISMICHE ATTUALI



11- REGIONE
3 - INGV

La Rete Sismica della Regione Piemonte è gestita dall'Università di Genova - Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente e della Vita (DISTAV) all'interno di una sistema coordinato (Rete sismica NordOvest Italia)

Classificazione Sismica – decentramento amministrativo

Nel quadro della redistribuzione delle funzioni pubbliche nell'ambito del processo di decentramento amministrativo attuato a partire dalla fine degli anni ’90 viene attribuito:

- alle Regioni

l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle zone

- allo Stato

la definizione dei criteri generali

D.lgs. 112/1998

L.r. 44/2000, art. 63

D.P.R. 380/2001- Testo unico Edilizia, art. 83

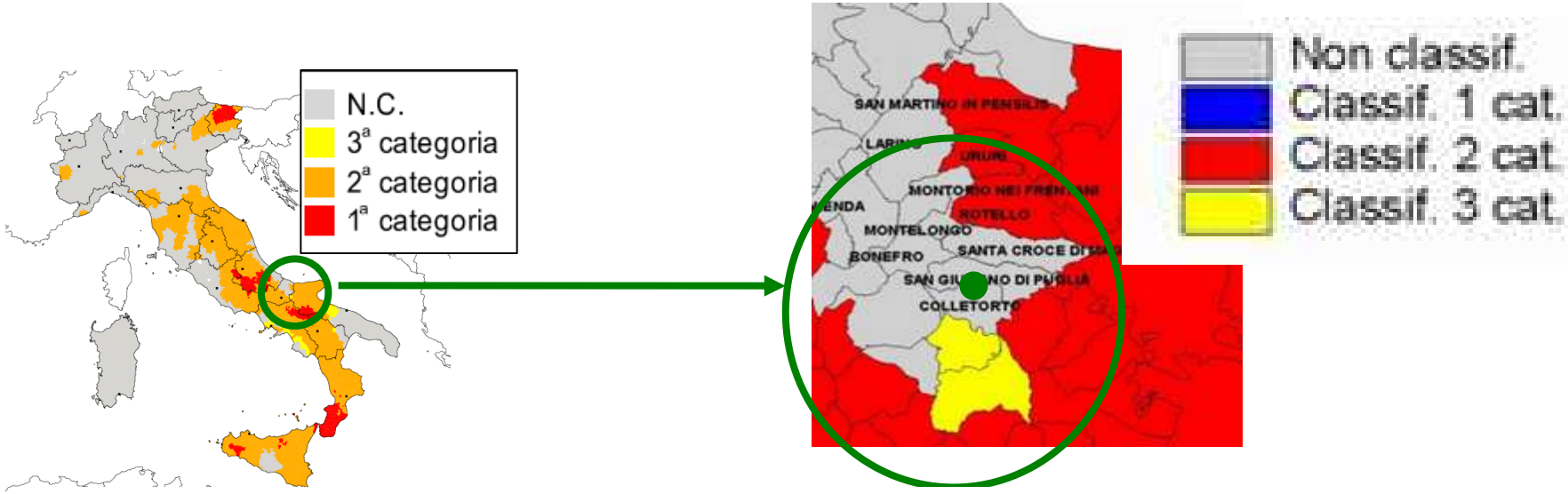
Evento sismico del 31 ottobre 2002 -San Giuliano di Puglia – MOLISE

ore 11,32 – scossa di magnitudo 5.7

crollo della scuola: morti 27 alunni ed una insegnante

Le indagini condotte riguardarono sia gli aspetti edilizio-costruttivi (vennero successivamente riconosciute gravi irregolarità tecniche, costruttive e amministrative) sia il contesto normativo

Evento sismico San Giuliano di Puglia – contesto normativo



Classificazi

Il Comune di San Giuliano di Puglia, in quanto NON CLASSIFICATO, NON era soggetto all'applicazione di:

- Normativa Tecnica specifica
- Procedure di controllo, autorizzazione , ecc

La classificazione in uso non teneva conto dei risultati degli studi di pericolosità più recenti e lasciava ampi territori privi di riferimenti tecnico-normativi

Rischio sismico – misure di urgenza- 2003

ORDINANZA PCM (Capo DPC) 3274/2003

A) Individua criteri per l'identificazione delle zone sismiche

ZONE	PGA 475 (a_g/g)
1	< 0,25
2	0,15 - 0,25
3	0,05 - 0,15
4	< 0,05

B) Stabilisce la Normativa tecnica

- **Edifici**
- **Ponti**
- **Fondazioni e opere sostegno**

C) Impone la Verifica "opere strategiche"

D) Propone Elenchi delle zone sismiche

Alla situazione di emergenza venne data una risposta d'urgenza ricorrendo, invece che a singoli DM come previsto dalla L.64/74 ad una Ordinanza di Protezione Civile estesa alla globalità degli aspetti

Classificazione sismica- 2003

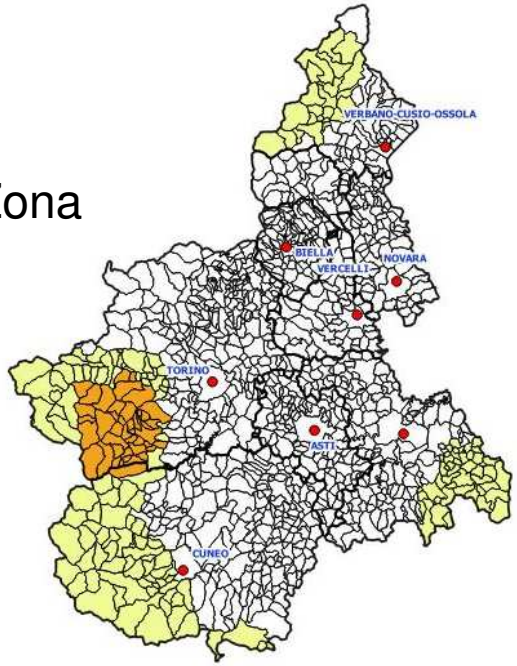
La classificazione sismica proposta dall'OPCM 3274 derivava da elaborazioni della Comm. Naz. Grandi Rischi, 1998, assumendo i seguenti principi cautelativi:

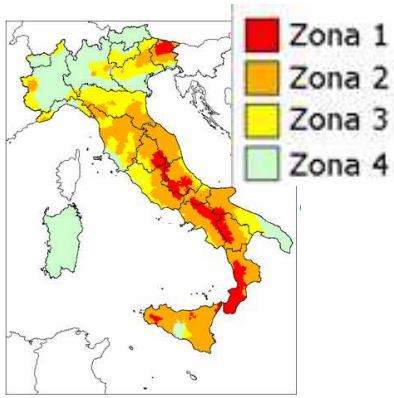
-NON deve esserci declassificazione rispetto al vigente

-le zone NON Classificate diventano Zona 4 (o sup.)

PIEMONTE

Zona	Comuni	**1206**
2	41	
3	168	
4	997	

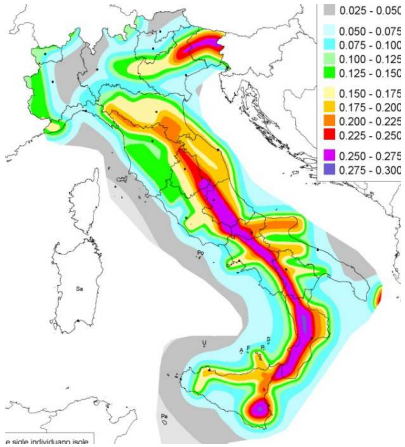


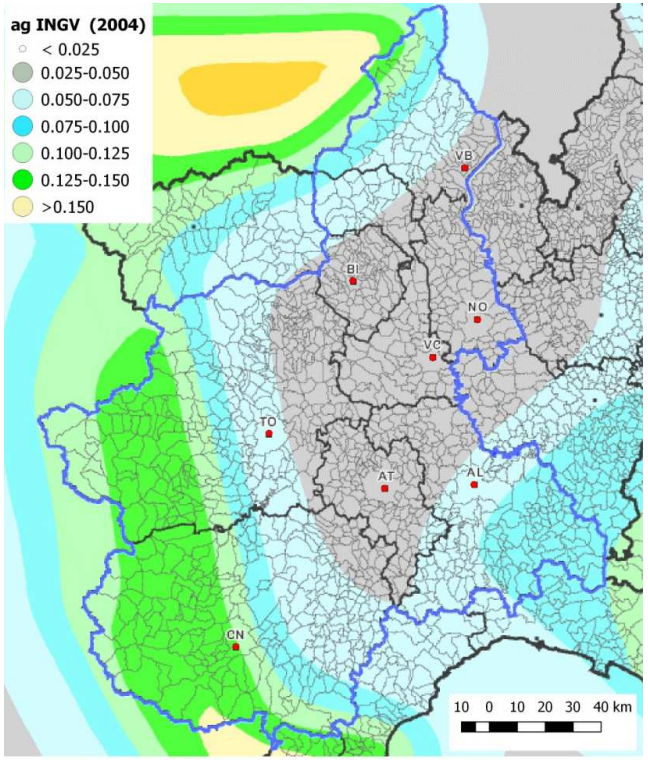


La classificazione sismica per il Piemonte, come individuata nell'Allegato dell'OPCM 3274/2003 , venne recepita con ***DGR n. 61-11017 del 17.11.2003***

Nuovo studio di pericolosità sismica nazionale - 2004

INGV– MPS04- 2004

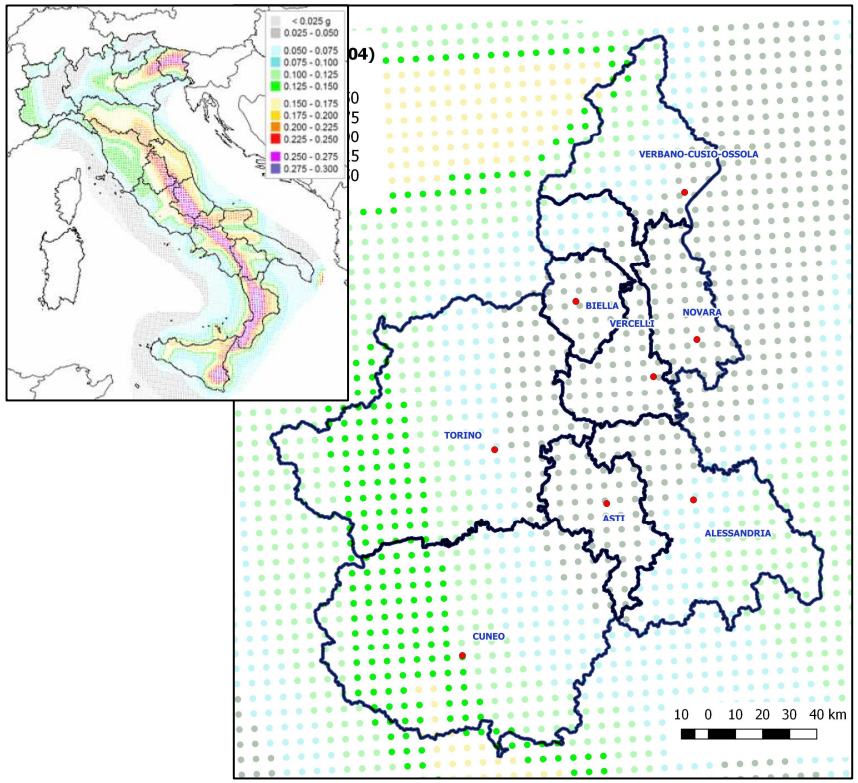




Ag (g) Tr 475y	Zone
0.025 - 0.050	4
0.050 - 0.075	3
0.075 - 0.100	
0.100 - 0.125	
0.125 - 0.150	
0.150 - 0.175	2
0.175 - 0.200	
0.200 - 0.225	
0.225 - 0.250	
0.250 - 0.275	1
0.275 - 0.300	

Nel 2004 l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) rese disponibile la mappa nazionale di pericolosità sismica, elaborata con criteri probabilistici dei valori di a_g attesi, coerentemente con i Criteri stabiliti dall'OPCM 3274/2003

Nuovo studio di pericolosità sismica nazionale- struttura dei dati



Lo studio INGV 2004 è elaborato a partire da una griglia di punti prefissati a livello nazionale e spaziati mediamente 5-6km.

Le elaborazioni forniscono, per ciascun nodo della griglia, i valori di accelerazione massima attesa a_g con una prefissata probabilità di eccedenza per un determinato intervallo di tempo (periodo di ritorno).

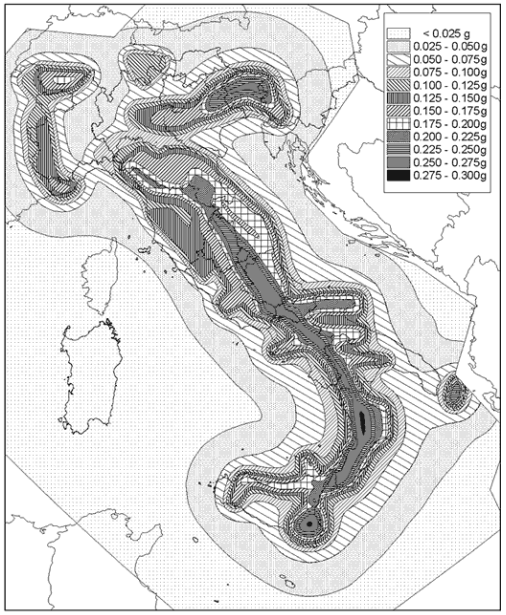
I valori di a_g vengono utilizzati per impostare i valori dell'azione sismica da utilizzare nella progettazione delle costruzioni secondo le Norme Tecniche (NTC 2008, NTC 2018)

Criteri per l'identificazione delle zone sismiche e mappa di pericolosità sismica di riferimento- 2006

ORDINANZA PCM (3519/2006

1) Conferma i criteri per l'identificazione delle zone sismiche e le procedure per gli aggiornamenti degli elenchi, come stabilito dall'OPCM 3274/2003

ZONE	accelerazione con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (ag) Tr 475y
1	0,25 < a g ≤ 0,35g
2	0,15 < a g ≤ 0,25g
3	0,05< a g ≤ 0,15g
4	≤ 0,05g



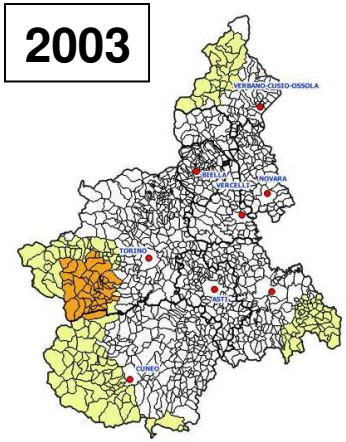
2) Individua la mappa MPS04 come riferimento nazionale per la pericolosità sismica

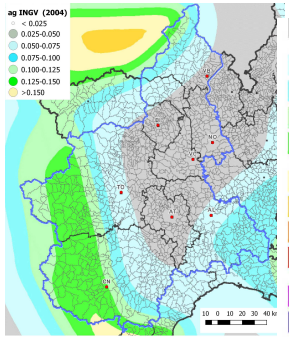
Le eventuali elaborazioni di aggiornamento del quadro di riferimento devono essere predisposte secondo i criteri previsti dall'OPCM 3519/2006 ed essere approvate dal CSLLP previa valutazione tecnica del DPC

Aggiornamento della classificazione sismica Piemonte - 2010

Zona	Comuni 1206
2	41
3	168
4	997

2003



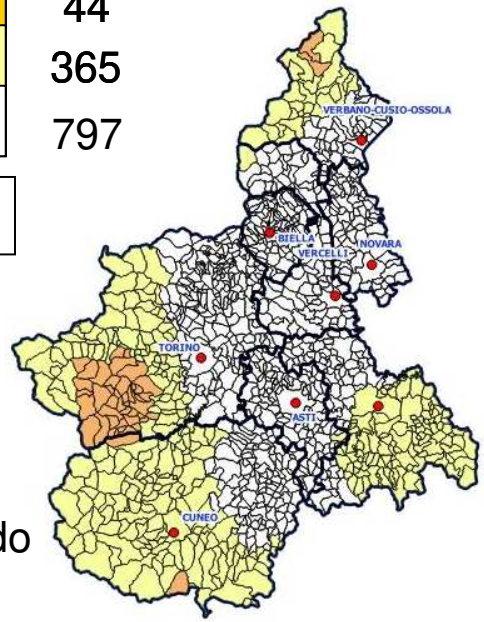


Ag (g) Tr 475y	Zone
0.025 - 0.050	4
0.050 - 0.075 0.075 - 0.100 0.100 - 0.125 0.125 - 0.150	3
0.150 - 0.175 0.175 - 0.200 0.200 - 0.225 0.225 - 0.250	2
0.250 - 0.275 0.275 - 0.300	1

INGV– MPS04- 2004

Zona	Comuni 1206
3s	44
3	365
4	797

2010



La classificazione del 2010 viene realizzata a partire dell' impostazione del 2003 e tenendo conto dello studio di pericolosità 2004:

- l'ex zona 2, non compatibile con i nuovi valori di ag, viene trasformata in 3s, per mantenere i livelli di controllo già consolidati
- la zona 3 viene ampliata in modo significativo lungo il bordo alpino e appenninico
- la nuova zona 3s viene ritoccata alle estremità N-S per tener conto dei valori più elevati di ag

L'aggiornamento della classificazione sismica viene approvato con ***DGR n. 11-13058 del 19.01.2010***

Revisione della classificazione sismica Piemonte- 2017

REVISIONE DELLA CLASSIFICAZIONE SISMICA

NUOVA PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE SISMICA

STUDIO DI PERICOLOSITA' A SCALA REGIONALE

In analogia con il percorso intrapreso da altre regioni la Regione Piemonte ha avviato, a partire dal 2017, un percorso per verificare l'adeguatezza della classificazione sismica vigente, a partire da una ricognizione dei dati sulla pericolosità sismica locale

Revisione della pericolosità sismica Piemonte- 2018

Interreg ALCOTRA
RISVAL
Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale

Programma europeo di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia

2014-2020

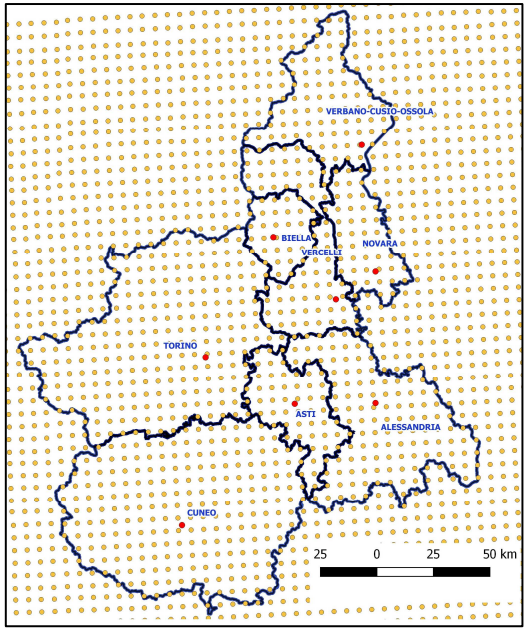
RIschio Sismico e Vulnerabilità ALpina

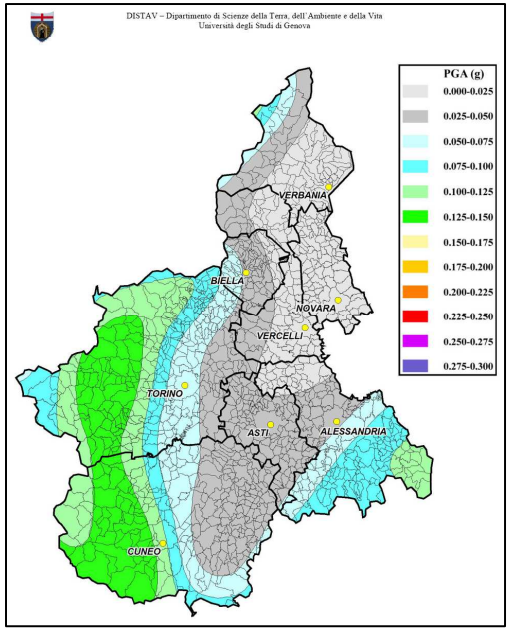
WP3 - Pericolosità sismica …..

Servizio di Ricerca e studio della pericolosità sismica della Regione Piemonte – (2018)

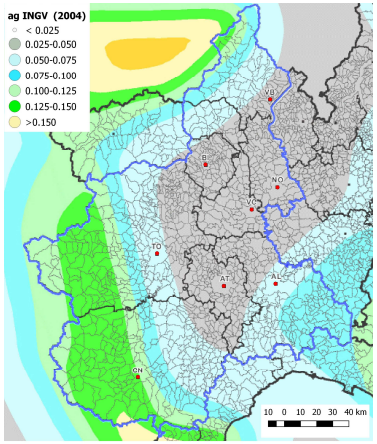
*Per mezzo della partecipazione della Regione al progetto europeo RISVAL (***RIschio Sismico e Vulnerabilità Alpina),** *è stato* possibile *attivare un bando ad evidenza pubblica, riservato agli Istituti ed Enti di Ricerca, per lo studio della pericolosità sismica della Regione.*

Studio della pericolosità sismica Piemonte- 2018





DISTAV- 2018



INGV– MPS04- 2004

*A conclusione della gara, l'incarico per lo studio è stato affidato all'Università di Genova - Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente e della Vita (DISTAV)***.**
Lo studio è stato condotto utilizzando la griglia di nodi di riferimento nazionale.
I risultati ottenuti non modificano in modo sostanziale il quadro di riferimento dello studio nazionale (MPS04), ma apportano precisazioni a scala locale.

Studio della pericolosità sismica Piemonte- zone sismiche

CRITERI NAZIONALI

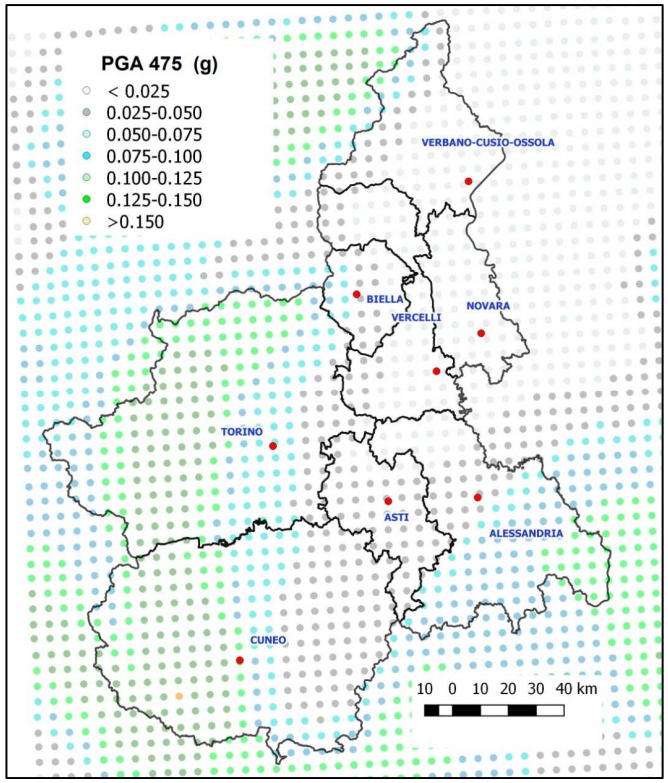
ZONE	PGA 475 (ag)
1	0,25g<ag ≤ 0,35g
2	0,15g<ag ≤ 0,25g
3	0,05g< ag ≤ 0,15g
4	≤ 0,05g

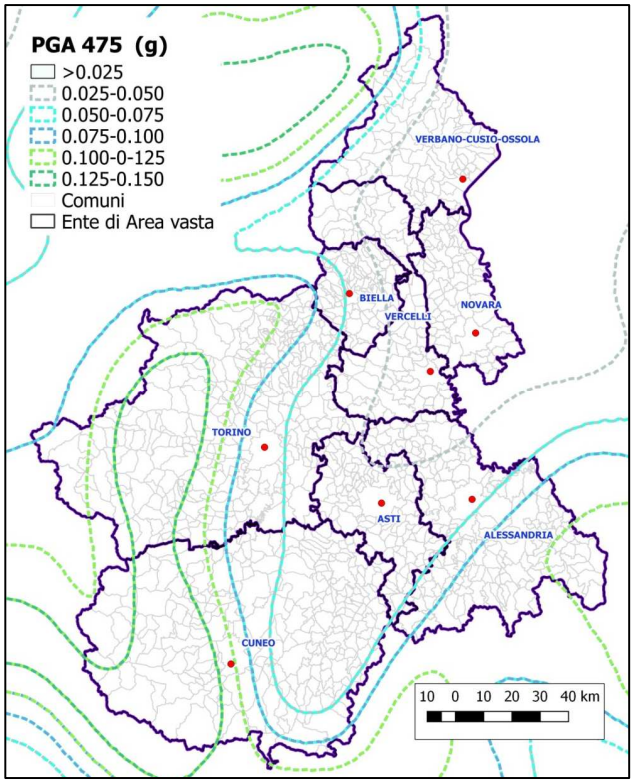
Zone Piemonte

ZONE	PGA 475 (ag)
3s	**0,125g**<ag ≤ 0,150g
3	0,05g< ag ≤ **0,125g**
4	≤ 0,05g

I risultati dello studio di pericolosità confermano che i valori di accelerazione sismica attesi , in base ai criteri nazionali, sono compatibili con le zone sismiche 3 e 4.
Per dare continuità alle politiche di prevenzione già operanti sul territorio ed articolare in modo più efficace le misure di controllo e gestione, viene scelto di riproporre la suddivisione della zona 3 in una sottozona 3s.

Classificazione sismica Piemonte- limiti aree di pericolosità





PGA 475 (g)
- < 0.025
- 0.025-0.050
- 0.050-0.075
- 0.075-0.100
- 0.100-0.125
- 0.125-0.150
- >0.150

PGA 475 (g)
- >0.025
- 0.025-0.050
- 0.050-0.075
- 0.075-0.100
- 0.100-0-125
- 0.125-0.150

In base ai valori puntuali di ag sono state elaborate le curve di interpolazione relative ai valori caratteristici delle diverse zone, in modo da procedere all'assegnazione dei Comuni alle zone.

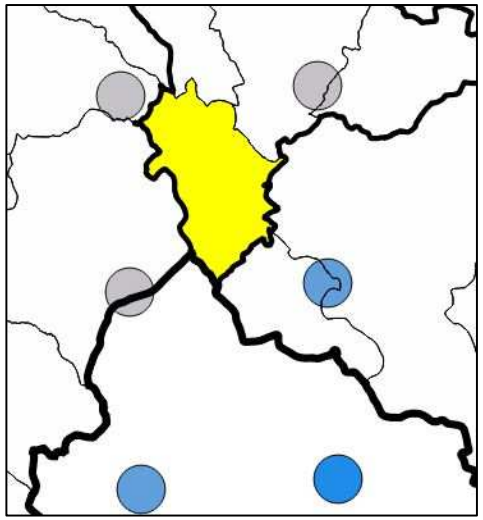
Classificazione sismica Piemonte- limiti aree di pericolosità

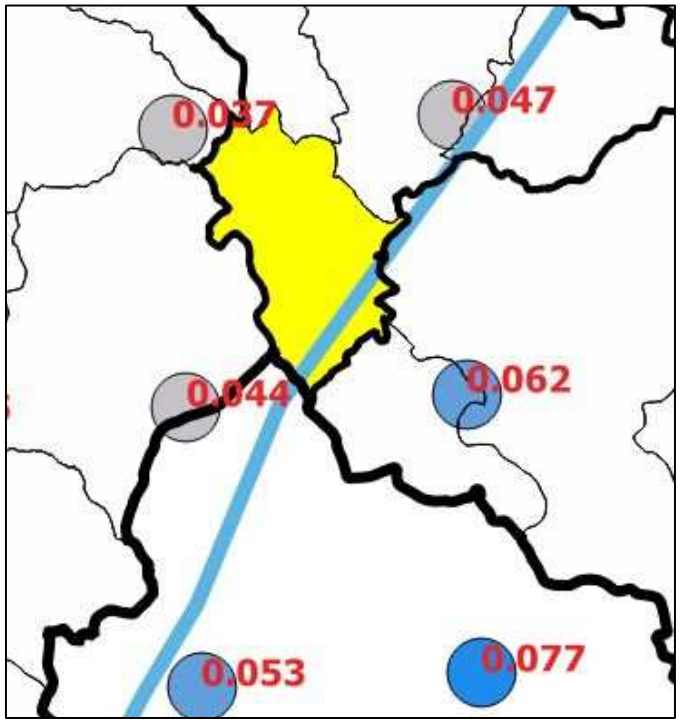
L'intersezione delle curve caratteristiche delle diverse zone con i limiti comunali determina situazioni di assegnazione incerta

ESEMPIO

ag < 0,05g ⇨ ZONA 4

ag >0,05g ⇨ ZONA 3



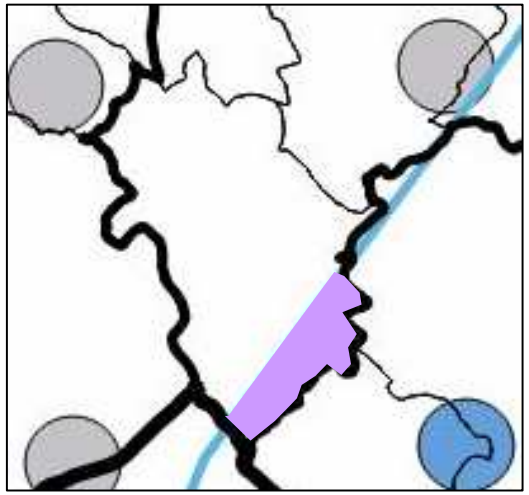


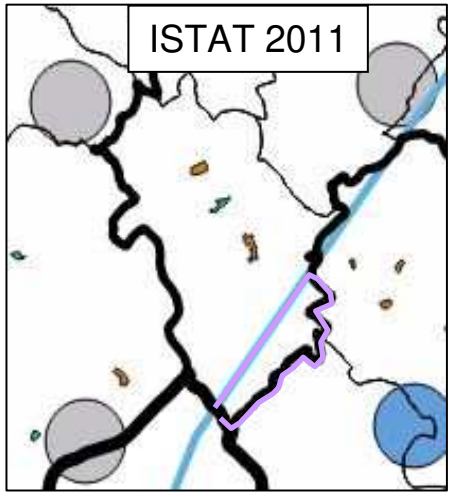
Nel caso in cui il Comune, in base ai valori di ag, può essere assegnato a zone/sottozone diverse, è stato applicato un criterio di "esposizione".

Classificazione sismica Piemonte- criterio correttivo di "esposizione"

Il Criterio di "ESPOSIZIONE" comporta:

- 1) il confronto con la distribuzione degli abitati su base ISTAT 2011
- 2) la verifica della percentuale di territorio comunale ricadente nelle diverse





Verificato che la porzione riconducibile alla zona 3 risulta:

- **1)** priva di abitati ISTAT
- **2**) di estensione trascurabile rispetto all'intero territorio comunale

Il Comune viene assegnato alla Zona 4

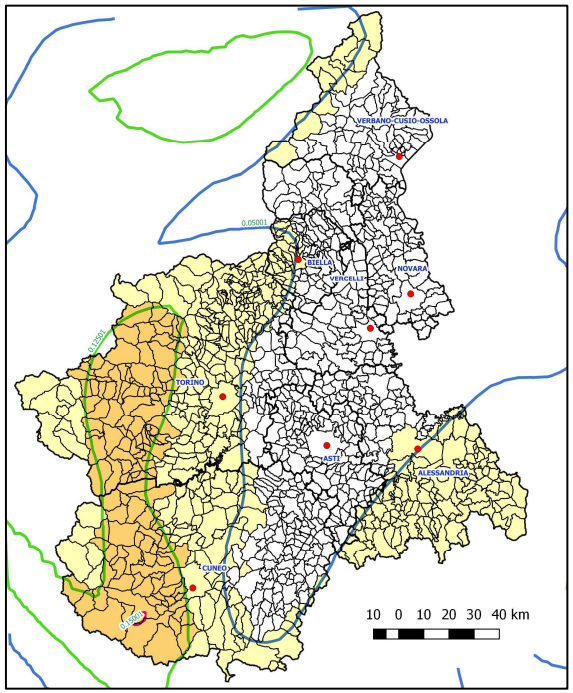
Il criterio correttivo permette di:

- *tener conto di un parametro, di carattere oggettivo, indicativo dei valori effettivamente soggetti ad esposizione*
- *di mitigare le irregolarità dell'andamento dei limiti fra le diverse zone sismiche*

1) 2)

Classificazione sismica Piemonte- studio di pericolosità e criterio correttivo di "esposizione"

IN BASE AI RISULTATI DELLO STUDIO DI PERICOLOSITA' 2018 E TENENDO CONTO DEL CRITERIO CORRETTIVO, SI OTTIENE LA PRIMA IPOTESI DI CLASSIFICAZIONE



Zona	Comuni	**1197**
3s	135	
3	424	
4	638	

ag > 0,050

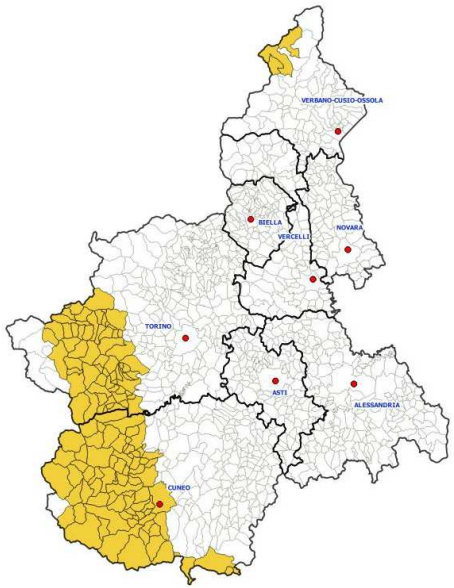
ag > 0,125

Il numero complessivo dei Comuni, 1197, è riferito alla situazione amministrativa esistente alla data di prima elaborazione dello studio (2018)

Classificazione sismica Piemonte- applicazione di ulteriori criteri cautelativi - zona 3s

LA PRIMA IPOTESI DI CLASSIFICAZIONE VIENE CORRETTA APPLICANDO DUE CRITERI CAUTELATIVI

1) Comuni <u>già</u> con ag> 0.125 vengono compresi in zona 3s

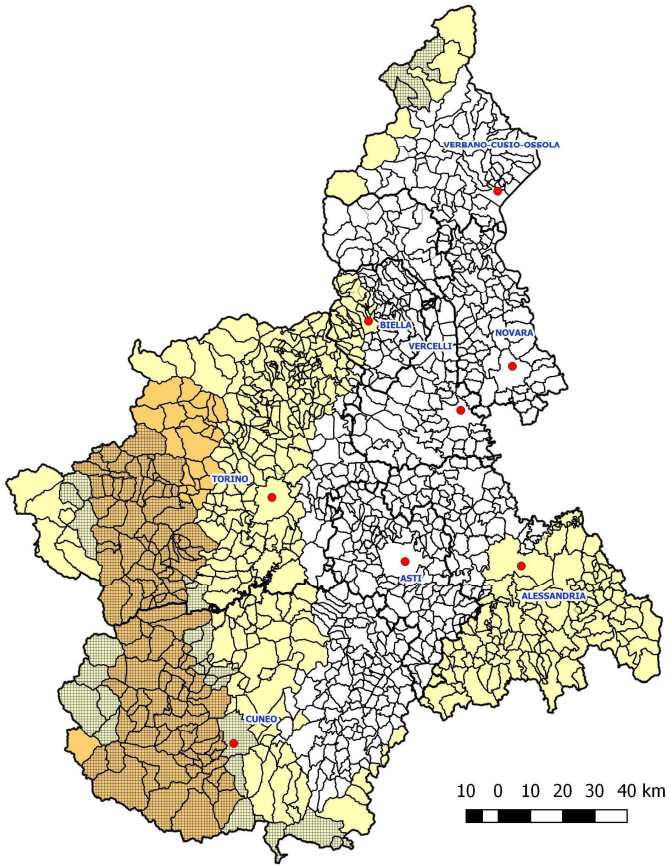


Sono i 141 Comuni che, in base allo studio di pericolosità di riferimento nazionale del 2004, risultano caratterizzati da ag >0,125 e sono stati inseriti negli elenchi dei potenziali beneficiari dei contributi della L. 77/2009.
Nel corso delle 7 annualità di attuazione della L77/2009, in fase di conclusione, risultano gestiti contributi per la prevenzione del rischio sismico sul territorio regionale per oltre 7 M di euro.

Il mantenimento della zona 3s per i Comuni già individuati dall'attuazione della L77/2009, risponde al duplice principio di evitare declassificazioni e di consolidare le politiche di prevenzione già attivate

Classificazione sismica Piemonte- applicazione di ulteriori criteri conservativi - zona 3s

Comuni <u>già</u> con ag> 0.125 = 3s



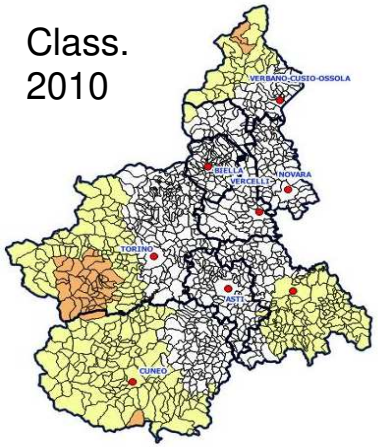
Dei complessivi 141 Comuni, 30 risultano esterni all'ambito >0,125 ricavato dalla pericolosità 2018 ma vengono ugualmente assegnati alla zona 3s

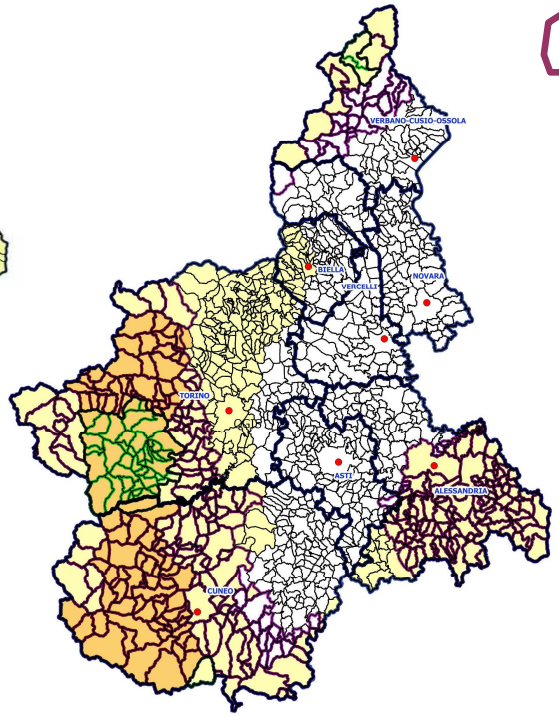
3s	135 + 30 = 165
3	424 -30 = 394
4	638
Zona	Comuni **1197**

Classificazione sismica Piemonte- applicazione di ulteriori criteri cautelativi - zona 3

2) Non c'è declassificazione rispetto al vigente

Class. 2010





42 Comuni, già in zona 3 con la classificazione 2010, vengono cautelativamente mantenuti in zona 3 anche se, in base allo studio DISTAV 2018, risultano caratterizzati da valori di accelerazione compatibili con una zona a sismicità inferiore

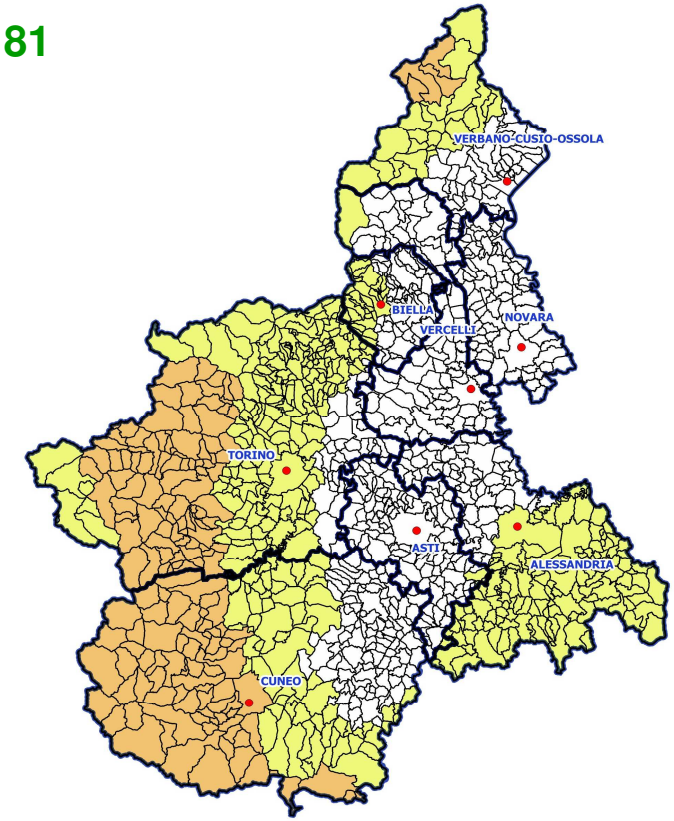
Zona	Comuni	
3s		**165**
3	394 + 42 =	**436**
4	638 - 42 =	**596**
		1197

Il mantenimento nella zona 3 per i Comuni già classificati nella stessa zona, risponde al principio di evitare declassificazioni

Mappa di zonazione sismica finale- 2019

Zona	Comuni
3s	165
3	431
4	585

1181



PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE

Il numero complessivo dei Comuni, 1181, è riferito alla situazione amministrativa esistente al febbraio 2019

Classificazione sismica Piemonte- 2019

Distribuzione in base agli ambiti provinciali

	3S	3	4	TOT
AL		127	60	**187**
AT		4	114	**118**
BI		24	50	**74**
CN	75	66	106	**247**
NO			87	**87**
TO	86	185	41	**312**
VB	4	24	46	**74**
VC		1	81	**82**
	165	**431**	**585**	**1181**

Classificazione sismica Piemonte- 2019

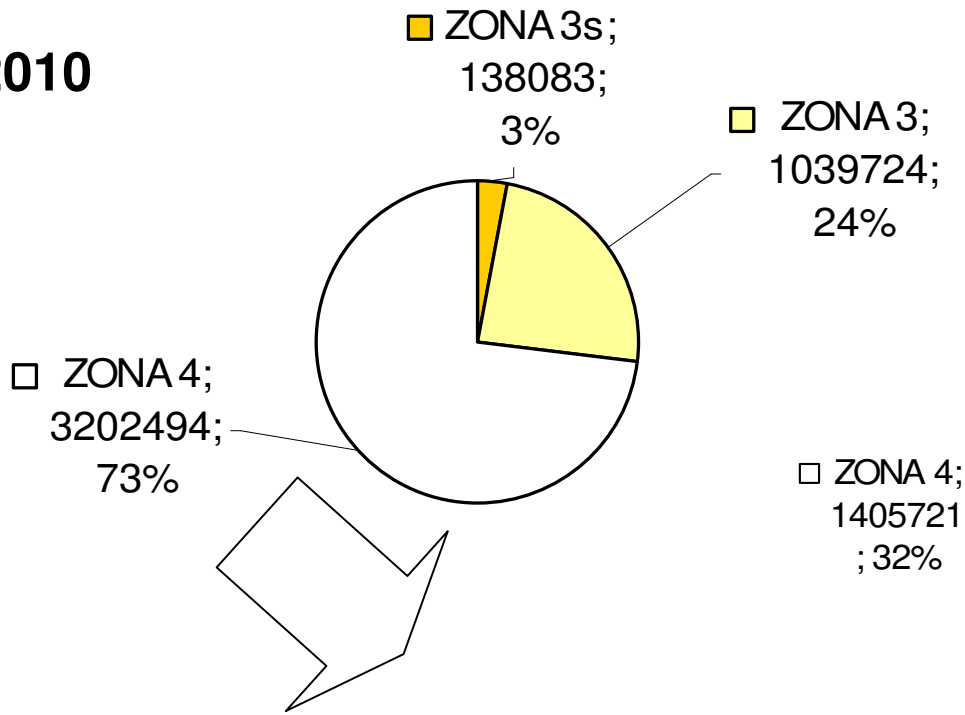
Confronto 2010-2019 su base comunale

COMUNI	3S	3	4	TOT
2010	*44*	*365*	*797*	*1206*
2019	165	431	585	1181
	+ 121	**+ 66**	**-212**	**-25**

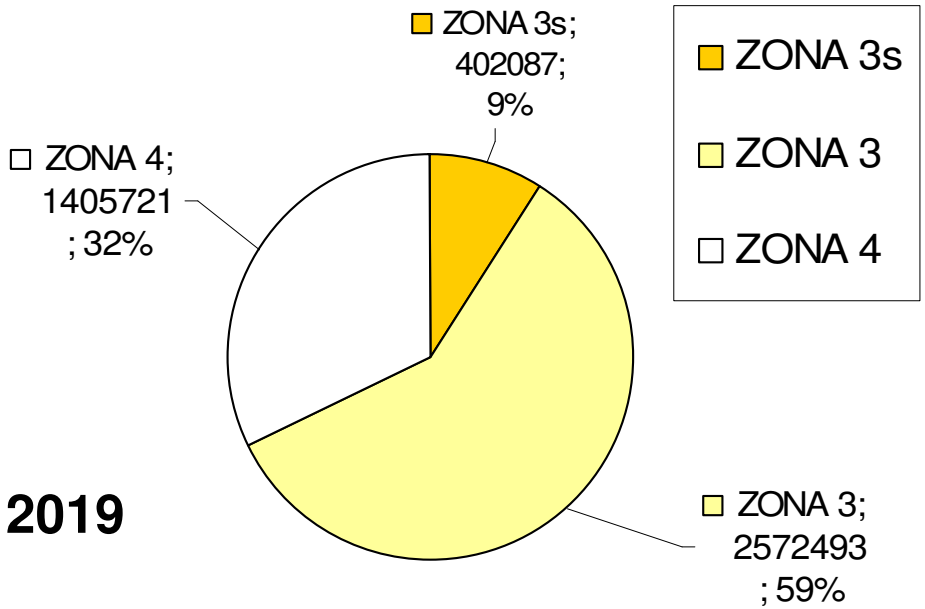
Classificazione sismica Piemonte- 2019

Confronto 2010-2019 in riferimento ai dati di popolazione

2010



2019



Classificazione sismica Piemonte- 2019- ITER

La Proposta regionale, comprensiva dello studio di pericolosità sismica, della mappa di zonizzazione sismica e dell'elenco dei Comuni sismici:

1) ha ottenuto il parere favorevole della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali espresso nella seduta del 11 febbraio 2019

1) è stata adottata dalla Regione con DGR n. 17-8404 del 15 febbraio 2019 ai fini dell'invio a CSLLLPP e Dipartimento di Protezione Civile (DPC) per l'approvazione

1) è stata valutata positivamente da parte del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile

1) ha ottenuto l'approvazione da parte del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici

La proposta è stata sottoposta al parere della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali in applicazione dell'art. 83 , comma 3, del DPR 380/2001.

Per il successivo iter finalizzato all'approvazione da parte del CSLLP, sono stati seguiti i criteri stabiliti nell'Allegato 1 A dell'OPCM 3519/2006

Classificazione sismica Piemonte- 2019- effetti

Precisazioni:

- la classificazione sismica ha rilevanza ai soli fini amministrativi riguardo alle azioni di controllo e gestione e all'eventuale accesso a programmi di prevenzione del rischio sismico

- la classificazione sismica non incide in alcun modo con le azioni sismiche che vengono utilizzate nella progettazione delle costruzioni, che sono stabilite da specifiche Norme Tecniche (NTC 2018)

- le modifiche della classificazione sismica non comportano ripercussioni sui fabbricati esistenti.

Classificazione sismica Piemonte- 2019- approvazione regionale

La proposta è stata approvata dalla Regione con DGR n. 6 – 887 del 30.12.2019

La DGR ha inoltre disposto di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione delle nuove procedure per la gestione e il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, e stabilito che, fino alla loro approvazione, continueranno a trovare applicazione le disposizioni vigenti, stabilite dalla D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656.

Per la definizione delle nuove procedure viene stabilito un termine di 6 mesi e l'incarico viene assegnato alla Direzione A18 – (Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica), attraverso la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro coordinato dal Settore Sismico.